



Città di Albano Laziale  
Provincia di Roma

# **RASSEGNA STAMPA**

## **21 maggio 2018**

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1  
Tel +39 06 93295205-206 [uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it](mailto:uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it)

# Albano, autotreno viaggia in piazza San Pietro Bloccato dalla Polizia locale: maxi infrazione

## I CONTROLLI

Patente ritirata, autotreno fermo al deposito giudiziario e proprietario di una società romana di autotrasporto che potrebbe essere denunciato per attentato alla pubblica sicurezza. Questo il risultato del controllo di un Tir in transito lungo la via Appia, nel tratto del corso principale di Albano, che ha attirato l'attenzione degli agenti di polizia municipale in servizio giovedì mattina per aver violato il divieto di transito riservato a questo tipo di veicoli. Dopo un primo controllo nella centralissima piazza San Pietro, i vigili decidevano di trasferire l'autotreno in un'offi-

cina dell'area industriale di Albano per effettuare controlli più approfonditi. A non quadrare, i dati forniti dal cronotachigrafo digitale, strumentazione di bordo di tutti i veicoli commerciali e industriali in circolazione nella comunità europea. Il dispositivo

(da cui si deve ricavare una serie di dati tra cui la velocità di percorrenza, i tempi di guida dell'autista e la distanza percorsa) risultava taroccato e facilmente manovrabile dal camionista grazie a un telecomando. Per il 40enne conducente romeno è scattato l'immediato ritiro della patente mentre il Tir è stato portato al deposito giudiziario in attesa dell'arrivo dei responsabili legali della ditta. Per i rappresentanti della società romana si profila anche la possibile denuncia - ancora allo studio del comando della polizia municipale - per reati, appunto, connessi all'attentato alla pubblica sicurezza.

**Enrico Valentini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**I controlli degli agenti**

# TRIONFO ALBALONGA, GRANDE FESTA

► La squadra di mister Mariotti vince i play off superando il ds Tomei: «Stagione straordinaria, attesa per i ripescaggi» in finale il Trastevere: il 3-1 arriva ai tempi supplementari

## CALCIO SERIE D

**ALBA** Festa grande per l'Albalonga che ha vinto i play off di serie D superando in finale il Trastevere per 3-1 dopo i tempi supplementari. Un successo che sublima una stagione strepitosa da parte dei ragazzi del presidente Bruno Camerini, a lungo in lotta con il Rieti per il primo posto del girone C della categoria che sarebbe valso il salto in Lega Pro.

Grazie alla vittoria di ieri, la squadra castellana guadagnerà alcune posizioni nella ipotetica classifica dei ripescaggi nella terza divisione professionistica nazionale anche se sarà difficile un salto tra i "puri" in estate. La sfida con il Trastevere ha visto mister Mariotti optare per la consueta disposizione tattica, il 4-3-2 che ha condizionato tutta la stagione degli azzurri. Stavolta, assieme a Nohman, il tecnico ha schierato Sabatini con il supporto di Corsetti alle loro spalle anche se nella prima frazione le occasioni non sono state molte: la migliore un tiro di Nohman che fu di poco sfiorato l'incrocio.

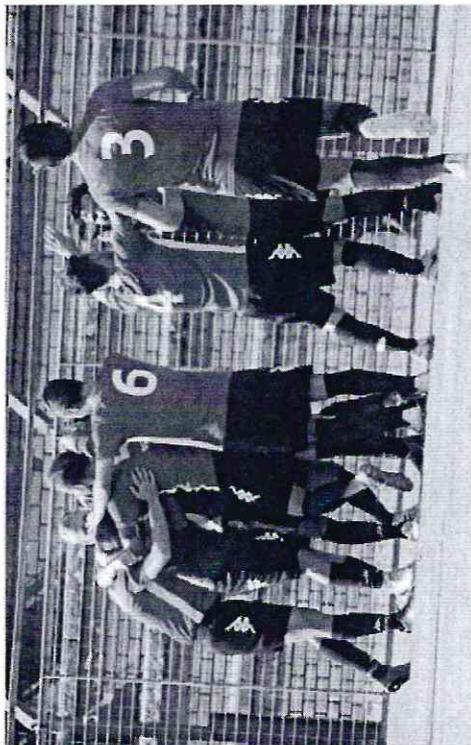
Nella ripresa la gara, invece, cambia subito volto: dopo due minuti un cross dalla sinistra premia il perfetto inserimento di Cardillo che bella Parolacci (in marcatina su di lui) e di testa segna il gol dell'1-0 ospite. L'Albalonga prova a reagire, ma Curuso compie un autentico miracolo su Corsetti che da meno di due metri colpisce il botta sicuro trovando lo strepitoso riflesso del portiere di casa che devia in calcio d'angolo. L'1-1 arriva a nove minuti dal 90esimo quando ancora Corsetti è protagonista di un assist al buco per il neo entrato Pagliarini, ex dell'Incrociro (fino a dicembre era al Trastevere): tocco di sinistra e rete del paraggio che rimanda tutti i discorsi ai tempi supplementari. All'extra time non cambia risultato nel corso di un primo tempo grazie soprattutto a Canuso che nega il gol ad Albani. Nohman e Succi, poi, nella ripre-

sa è lo stesso Nohman a suggerire a Pagliarini il gol del 2-1, prodezza dell'ex Trastevere (che aveva segnato un solo gol nella stagione regolare) e sorpasso azzurro che, poi viene sublimato dalla rete dell'irrinunciabile Nohman che chiude i giochi per il 3-1 conclusivo. «Una grande festa», dice il direttore sportivo Giorgio Tomei - Questa vittoria nei play off e il giusto espulso per una stagione straordinaria», grande-annata».

**Albalonga:** Frasca (07' st. Gallesco), Novello, Dumanente, Barone (29' st. Albani), Patini, Padellacci, Magliocchetti (37' st. Succi), Proia (8' st. Pagliarini), Nohmani, Corsetti, Sabatini (8' st. Squerzani), A. disp. D'Orsi, Negro, Polizzi, Chise, All. Mariani. **Trastevere:** Curuso, Barba, rossa, Vendetti, Fatati, Silano, Martorelli, Cardillo, Lorusso, Ricucci, A. disp. Sotturva, Pucetti, grande-annata».

**Scaglietta, Campori, Ali, Marza** (in panchina Petrucci). **Arbitro:** Kumara di Verona. **Redi:** 2 st. Cardillo, 36 st. e 8 st. Pagliarini, 14' st. Nohman. **Note:** ammoniti Mastromattei, Novello, Nohman, Corsetti, Martorelli, Barbarossa, Patini, Silano. Al 15' in rosso diretto a Scortezze.

**Triziano Pompili**  
gazzettino.com



L'esultanza dell'Albalonga a fine partita per la vittoria dei play off per 3-1

**PARTITA  
DUBBIOSSA  
IL RISULTATO  
SI SBLOCCA  
A 7' DALLA FINE  
ESPULSI  
PANNINI  
E SFANO**

IL MESSAGGERO

**GLI AZZURRI  
SONO ARRIVATI  
A UN PASSO  
DAL RIETI  
NEO PROMOSSA  
IN LEGA PRO**

ALBANO, ORGANIZZATA DAL LICEO FOSCOLO

## In scena la prima rassegna dei laboratori di teatro antico all'Anfiteatro Romano

20 maggio 2018, ore 09:37



Torna ad Albano il grande teatro greco con gli studenti del Liceo Foscolo che per la fine dell'anno scolastico riportano in scena alcune antiche commedie greche nel suggestivo scenario dell'Anfiteatro Romano di Albano. Giovedì 31 maggio ci sarà la presentazione dell'evento "Prima Rassegna dei Laboratori di Teatro Antico", presso la Sala Conferenza dell'ex Chiesa Madonna delle Grazie, in via dell'Anfiteatro, ad Albano. Saranno presenti il sindaco Nicola Marini, il preside del Foscolo Lucio Mariani, la professoressa Marcella Petrucci, che cura il progetto del Teatro Antico del Foscolo, Rossana Claps dirigente dell'ufficio cultura del Comune ed altre eminenti personalità del mondo teatrale, registi, attori, docenti ed autori dei laboratori degli altri Istituti Scolastici coinvolti nel progetto di quest'anno, il Tosucheck di Grottaferrata e Il Dante Alighieri di Roma, che vedrà diversi appuntamenti presso l'Anfiteatro Romano. Con la collaborazione della Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico e del Museo Civico di Albano. In questo momento gli studenti del Foscolo di Albano, stanno tenendo degli spettacoli di Teatro Antico a Palazzolo in Sicilia. Sono impegnati presso l' Acreide per il Festival internazionale del Teatro classico dei giovani. Con Ecuba di Euripide del laboratorio Drammatico, sette classi seconde in viaggio di istruzione che riempiono la cavea del Teatro. Soddisfazione per questo prestigioso invito è stata espressa dal preside del Foscolo di Albano professor Lucio Mariani.

**L.S.**

## L'allarme del Pci Castelli Romani: 'Riapre la discarica di Albano e forse anche quella di Aprilia'

 [castellinotizie.it/2018/05/20/lallarme-del-pci-castelli-romani-riapre-la-discardica-di-albano-e-forse-anche-quella-di-aprilia/](https://www.castellinotizie.it/2018/05/20/lallarme-del-pci-castelli-romani-riapre-la-discardica-di-albano-e-forse-anche-quella-di-aprilia/)

Michela



Il Partito Comunista dei Castelli Romani ha diramato una dura nota sulle novità sopraggiunte in tema di smaltimento dei rifiuti, invitando la cittadinanza alla mobilitazione.

Grande fibrillazione alla Regione Lazio per la sentenza emessa dal TAR del Lazio, che minaccia il commissariamento di Zingaretti sulla gestione dei rifiuti entro il mese di giugno 2018 in assenza di un piano dei rifiuti regionale con individuazione delle discariche necessarie ai fabbisogni regionali.

Il Presidente Zingaretti ha subito chiesto aiuto al signor Cerroni e gli uffici dell'area rifiuti della Regione Lazio hanno incontrato la Pontina Ambiente per concordare la riapertura del settimo invaso della discarica di Albano.

La Regione Lazio ha preso precisi impegni con la società del signor Cerroni per aggiornare l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) del VII invaso della discarica di Albano, senza aver informato e riconvocato i comitati dei cittadini e gli enti interessati (il comune di Albano, il comune di Ardea, l'Area Metropolitana, la ASL RM6 e l'ARPA), che sono ancora in attesa di conoscere i risultati delle indagini della Procura della Repubblica di Velletri in merito al tremendo incendio dell'impianto TMB della discarica di Albano di giugno 2016.

Perché Zingaretti vuole rinnovare le autorizzazioni per la discarica di Albano al signor Cerroni, che è sottoposto ad una interdittiva antimafia che inibisce ogni rapporto, soprattutto economico, con la pubblica amministrazione?

Perché Zingaretti vuole rinnovare le autorizzazioni integrate ambientali (AIA) per la discarica di Albano al Signor Cerroni, quando il rapporto ARPA del 2014 ha riscontrato un numero infinito di violazioni (ben 19) rispetto alle prescrizioni richieste nella precedente AIA del 2009?

Perché Zingaretti vuole riabilitare il signor Cerroni a pochi giorni dalla sentenza del primo processo sui rifiuti nel Lazio, in cui il PM Antonio Galanti ha chiesto la condanna di Cerroni a 6 anni di carcere per il suo "sistema quasi mafioso", un'associazione a delinquere finalizzata al traffico di rifiuti illeciti?

Parlando del gruppo Cerroni, il PM Antonio Galanti ha precisato che "siamo in presenza di un monopolio reso possibile dal decreto commissariale del 2008 che di fatto ha creato un sistema chiuso, impermeabile, che ha impedito l'accesso nel sistema di altri competitor, eliminando ogni libertà di mercato e di concorrenza. Tutti gli impianti privati del Lazio, tranne due, sono riconducibili a Cerroni".

Perché il Sindaco di Albano PD e il Sindaco di Ardea 5stelle fanno finta di non sapere nulla della riapertura del VII vaso della discarica di Albano?

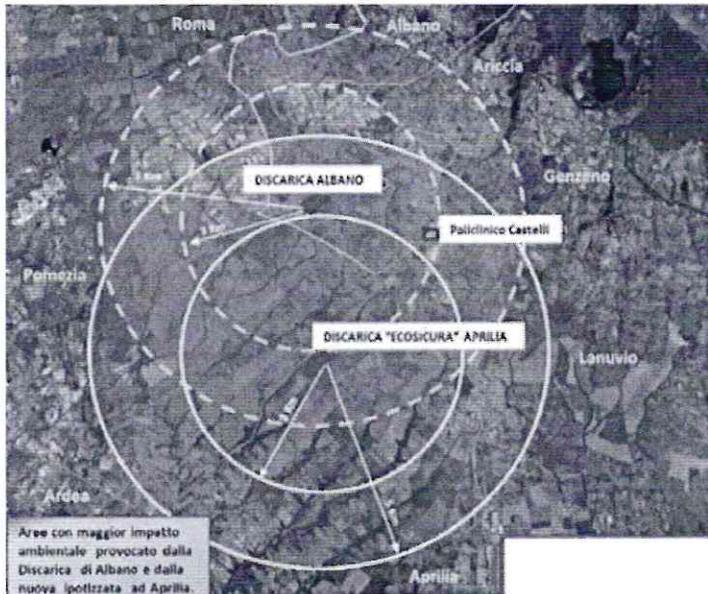
In questa situazione di pericolo per Zingaretti di commissariamento sulla gestione dei rifiuti, diventa pericolosissima l'apertura della conferenza dei servizi del 29 maggio sulla proposta della nuova discarica di Cerroni e prestanomi ad Aprilia in località "Colli del sole", a pochi chilometri dalla discarica di Albano.

Ma questo sodalizio con il signor Cerroni è parte integrante ed illuminante del "modello Lazio" che Zingaretti propone per tutto il PD e per il Paese?

Il Partito Comunista dei Castelli Romani invita tutti i cittadini alla massima mobilitazione e alla partecipazione alle manifestazioni indette dal Coordinamento contro l'inceneritore e dagli altri comitati per sabato 26 maggio alle ore 10,30 davanti la discarica di Albano e per martedì 29 maggio alle ore 10 sotto la sede della Regione Lazio.

# Rifiuti, battono i piedi e la Regione riapre Roncigliano. Ma i 'No-Inc' non demordono: 'E' assalto al territorio'. Spunta un'altra discarica a due passi dall'Ospedale dei Castelli

castellinotizie.it/2018/05/18/rifiuti-battono-i-piedi-e-la-regione-riapre-roncigliano-ma-i-no-inc-non-demordono-e-assalto-al-territorio-spunta-unaltra-discarica-a-due-passi-dallospedale-dei-castelli/redazione



a cura di **Maria Lanciotti**

Nel gran polverone di una politica isterica in cerca d'identità e il frastuono di uno scombussolamento generale che ne consegue e sempre più va dilagando, la cronica emergenza rifiuti nel Lazio quasi non fa più notizia e qui sta il rischio grosso da evitarsi. Una trappola ad hoc che scatta sempre nei momenti più affannosi di un procedere al buio, in un silenzio indotto pesante di minacce. Diciamocela tutta: il continuo rimescolamento di monnezza e monnezzari ormai ripugna a tutti, ma

guai a voltarsi dall'altra parte – che poi non c'è luogo esente dai miasmi di un intruglio marcescente in cui sguazzano felici i vari re Mida – o a farci l'abitudine e accettare supinamente l'inaccettabile.

Sempre all'erta il 'Coordinamento No Inc contro tutte le nocività' di cui riportiamo il recente comunicato sull'emergenza rifiuti nel Lazio e il rischio di una riattivazione della discarica di Roncigliano nel comune di Albano Laziale:

"L'ingegnere Flaminia Tosini, direttrice generale dell'area rifiuti, ha incontrato la settimana scorsa la Pontina Ambiente e ha concordato la riapertura del VII invaso della discarica quarantennale di Roncigliano; annuncia inoltre a Rida Ambiente e al Prefetto di Roma che "nei giorni prossimi" provvederà all'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA).

Diverse cose non tornano:

- 1) La Pontina Ambiente è tuttora inibita ai rapporti con la P.A. a causa dell'interdittiva antimafia, viste le pendenze penali del gruppo Cerroni con il processo ancora in corso.
- 2) La revisione dell'AIA non è stata più riconvocata dal 31 maggio 2016. Tale revisione venne aperta anche dopo il rapporto ARPA del 2014 dove venivano assodate 19 violazioni delle prescrizioni relative all'AIA 2009.
- 3) Nessuna di tali violazioni è stata praticamente sanata; uniche novità riguardano la scomparsa degli idrocarburi dal pozzo F1B dopo due anni di fermo degli sversamenti e della bonifica casalinga della falda; nonché la collocazione di 4 nuovi pozzetti di recupero del percolato e del biogas che andavano fatti prima del 2009.

**4)** Non si capisce in base a che cosa l'ing. Tosini si senta autorizzata a rinnovare l'AIA senza riconvocare gli enti competenti: Comune di Albano, ASL RM6, AREA METROPOLITANA, ARPA e soprattutto i cittadini, che da sempre hanno denunciato gli effetti mortiferi dell'impianto TMB-DISCARICA-CENTRALI A BIOGAS della Pontina Ambiente.

**5)** Si pretende di autorizzare la ripresa degli sversamenti (100mila tonnellate) mentre il TMB è tuttora un relitto e non è ancora conclusa l'indagine del Tribunale di Velletri circa le cause dell'incendio. Questo intervento della Regione tramite la Tosini, appare l'ennesimo schiaffo alle popolazioni, chiamate a una sollecita e determinata opposizione.

Tutto questo accade mentre si annuncia per il 29 maggio l'apertura della conferenza dei servizi per una nuova discarica legata alla holding cerroniana a Casalazzara (Aprilia) a pochi km da Roncigliano e dal Policlinico dei Castelli. È l'assalto al nostro territorio".

# "Riapre il VII invaso della discarica di Roncigliano". Il 26 maggio Assemblea: "Assalto al nostro territorio"

Publicato: Sabato, 19 Maggio 2018 19:33 | Scritto da redazione attualità | [Stampa](#)

## LA Regione Lazio RIAPRE LA Discarica Di Roncigliano

L'ingegner Flaminia Tosini, direttrice generale dell'area rifiuti, ha incontrato la settimana scorsa la Pontina Ambiente e ha concordato la riapertura del VII Invaso della discarica che ci ammorba da quarant'anni; annuncia inoltre a Rida e al Prefetto che "nei giorni prossimi" provvederà all'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA).

### Diverse cose non tornano:

- 1) La Pontina Ambiente è tuttora inibita ai rapporti con la P.A. a causa dell'interdittiva antimafia, viste le pendenze penali del gruppo Cerroni con il processo ancora in corso.
- 2) La revisione dell'AIA non è stata più riconvocata dal 31 maggio 2016. Tale revisione venne aperta anche dopo il rapporto ARPA del 2014 dove venivano associate 19 violazioni delle prescrizioni relative all'AIA 2009.
- 3) Nessuna di tali violazioni è stata praticamente sanata; uniche novità riguardano la scomparsa degli idrocarburi dal pozzo F1B dopo due anni di fermo degli sversamenti e della bonifica casalinga della falda; nonché la collocazione di 4 nuovi pozzetti di recupero del percolato e del biogas che andavano fatti prima del 2011.
- 4) Non si capisce in base a che cosa l'ing. Tosini si senta autorizzata a rinnovare l'AIA senza riconvocare gli enti competenti: Comune di Albano, ASL RM6, AREA METROPOLITANA, ARPA e soprattutto i cittadini, che da sempre hanno denunciato gli effetti mortiferi dell'impianto TMB-DISCARICA-CENTRALI A BIOGAS della Pontina Ambiente.
- 5) Si pretende di autorizzare la ripresa degli sversamenti (100mila tonnellate) mentre il TMB è tuttora un relitto e non è ancora conclusa l'indagine del Tribunale di Velletri che se la prenda comoda e non ci dice se quell'incendio sia stato doloso o colposo e dovute a che cosa.

QUESTO INTERVENTO DELLA REGIONE TRAMITE LA TOSINI, IN VESTE DI MARCHESE DEL GRILLO, APPARE L'ENNESIMO SCHIAFFO ALLE POPOLAZIONI, CHIAMATE AD UNA SOLLECITA E DETERMINATA OPPOSIZIONE.

**SABATO 26 MAGGIO**

**ORE 10:30**

**ASSEMBLEA IN DISCARICA**

VIA ARDEATINA KM 24,500



COORDINAMENTO CONTRO L'INCENERITORE DI ALBANO  
WWW.NOINCENERITOREALBANO.NOBLOGS.ORG

Se la sai

l'hai letta sul mamilio

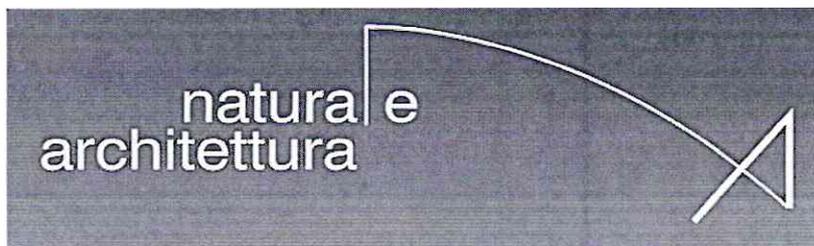
**10 anni**  
ilmamilio.it  
Il più importante dei Castelli Romani

ALBANO LAZIALE (attualità) - Aria di mobilitazione: "Il 29 maggio conferenza per la discarica a poca distanza dal Policlinico dei Castelli"

[ilmamilio.it](http://ilmamilio.it)

Il Coordinamento contro l'Inceneritore di Albano torna a mobilitarsi. Sabato 26 Maggio, alle ore 10.30, in Via Ardeatina al Km 24,500, è stata indetta una assemblea presso la discarica di Roncigliano. La notizia degli ultimi giorni, o ciò che si teme, e che il VII invaso possa riaprire.

"L'ingegner Flaminia Tosini, direttrice generale dell'area rifiuti – recita un volantino che annuncia la manifestazione - ha incontrato la settimana scorsa, la Pontina Ambiente e ha concordato la riapertura del VII invaso della discarica che ci ammorba da quarant'anni; annuncia inoltre a Rida e al Prefetto che "nei giorni prossimi" provvederà all'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA)". Diverse cose, secondo i promotori dell'assemblea, non tornano: "La Pontina Ambiente – affermano - è tuttora inibita ai rapporti con la P.A. a causa dell'interdittiva antimafia, viste le pendenze penali del gruppo Cerroni con il processo ancora in corso. Secondo: la revisione dell'AIA non è stata più riconvocata dal 31 maggio 2016. Tale revisione venne aperta anche dopo il rapporto ARPA del 2014 dove venivano associate 19 violazioni delle prescrizioni relative all'AIA 2009. Terzo: nessuna di tali violazioni è stata praticamente sanata; uniche novità riguardano la scomparsa degli idrocarburi dal pozzo F1B dopo due anni di fermo degli sversamenti e della bonifica casalinga della falda; nonché la collocazione di 4 nuovi pozzetti di recupero del percolato e del biogas che andavano fatti prima del 2009. Quarto: non si capisce in base a che cosa l'ing. Tosini si senta autorizzata a rinnovare l'AIA senza riconvocare gli enti competenti: Comune di Albano, Asl Rm6, Area metropolitana, Arpa e soprattutto i cittadini, che da sempre hanno denunciato gli effetti mortiferi dell'impianto TMB-DISCARICA-CENTRALI A BIOGAS della Pontina Ambiente".



*Clicca sull'immagine per scoprire Natura e architettura*

In ultimo il Coordinamento afferma che “si pretende di autorizzare la ripresa degli sversamenti (100mila tonnellate) mentre il TMB è tuttora un relitto e non è ancora conclusa l’indagine del Tribunale di Velletri che se la prende comoda e non ci dice se quell’incendio sia stato doloso o colposo e dovuto a che cosa. Questo intervento della Regione tramite la Tosini, in veste di Marchese del Grillo, appare l’ennesimo schiaffo alle popolazioni, chiamate ad una sollecita e determinata opposizione”.

“Tutto questo – conclude la riflessione - accade mentre si annuncia per il 29 maggio l’apertura della conferenza dei servizi per una nuova discarica legata alla holding cerroniana a Casalazzara (Aprilia) a pochi km da Roncigliano e dal Policlinico dei Castelli. E’ l’assalto al nostro territorio”.



*Clicca sull'immagine per scoprire Petra 2011*

- » [POLITICA](#)
- » [ALBANO LAZIALE](#)

| Categoria: [NEWS](#)